

MESSAGGIO
del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente lo stanziamento di crediti straordinari per l'arredamento
e le attrezzature delle sedi delle scuole cantonali e comunali

(del 21 settembre 1965)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Con decreto legislativo del 6 novembre 1961 furono concessi i crediti per la costruzione del nuovo edificio per la scuola tecnica superiore a Trevano.

Tuttavia nei preventivi che formarono oggetto per la concessione dei crediti di costruzione della nuova sede non fu chiesto alcun credito per l'arredamento delle aule e dei diversi servizi annessi.

Quando nel messaggio del 13 ottobre 1961 concernente l'approvazione del progetto e del preventivo e lo stanziamento del credito per la costruzione della scuola tecnica cantonale a Trevano si scriveva: « Il preventivo di costo dell'opera è stato allestito in base ai prezzi odierni del mercato ed esclude completamente tutto quanto concerne l'arredamento interno salvo quanto riguarda i corpi illuminanti in un capitolo a parte », si intendeva utilizzare l'arredamento già in dotazione della vecchia sede, o almeno parte di esso.

Da quel momento lo sviluppo della scuola è diventato considerevole, come risulta dallo specchio seguente:

anno scolastico	1960/61	1961/62	1962/63	1963/64	1964/65
allievi	121	159	203	236	252

Inoltre, l'affluenza al liceo e al ginnasio ha pure subito un aumento notevole, tanto è vero che è già prevista l'occupazione delle aule che la scuola tecnica superiore lascia libere con il trasloco a Trevano.

Di conseguenza si è ritenuto di lasciare le aule completamente arredate a disposizione del ginnasio-liceo e si è dato corso ad acquisti di nuove attrezzature per la nuova sede di Trevano.

Si è previsto il consueto arredamento delle aule normali e di disegno con banchi, tavoli, sedie, sgabelli, lavagne, armadi confacenti alle esigenze dell'insegnamento di una scuola tecnica superiore; i locali e i servizi amministrativi sono arredati con mobili moderni e funzionali; inoltre nel seminterrato sono collocati armadi-vestiario per gli allievi e nel piano aule di disegno sono stati collocati armadietti individuali per gli attrezzi degli allievi.

Si è pure dovuto prevedere l'ammobiliamento provvisorio di un locale da adibire a mensa in quanto non è ancora terminato l'edificio appositamente progettato.

Non riteniamo necessario trascrivere i particolari degli arredamenti scelti, che teniamo del resto a disposizione di codesto Gran Consiglio.

La spesa non coperta con i crediti ordinari concessi nell'ambito del bilancio preventivo del Dipartimento della pubblica educazione ammonta a Fr. 270.000,—; tale importo sarà prelevato dal fondo « Centro studi Trevano ».

Un secondo credito di Fr. 80.000,— è richiesto per coprire la maggior spesa incontrata in via d'urgenza per completare e migliorare gli arredamenti interni delle aule e dei convitti della scuola magistrale cantonale: si riscontra un inspe-

rato afflusso di studenti alla magistrale, dove nella sola sezione che prepara i maestri di scuola elementare v'è da attendersi per l'anno scolastico 1965/66 un aumento di circa 100 allievi rispetto all'anno precedente.

La spesa si riferisce in modo particolare alla necessità di acquistare il mobilio (letti, comodini, tavolini, sedie, biancheria per i letti e suppellettili per i refettori) per una conveniente sistemazione delle camere e dei refettori per ospitare i nuovi convittori.

A questo proposito facciamo rilevare quanto già esposto nel messaggio 4 maggio 1965 concernente la richiesta di un credito per lo sviluppo dell'edilizia scolastica a Locarno, e cioè, come, secondo quanto stabilito dalla direzione della scuola magistrale, bisogna calcolare un investimento di circa Fr. 1.500,— per posto letto/mensa.

Un terzo credito di Fr. 150.000,— è infine chiesto per il sussidiamento delle spese dei Comuni per l'arredamento delle attrezzature didattiche degli edifici scolastici comunali.

Con il decreto esecutivo del 3 agosto 1964 concernente il sussidiamento delle spese comunali per il miglioramento delle sedi scolastiche il Consiglio di Stato ha riconosciuto la necessità di contribuire con l'erogazione di sussidi, alle spese comunali per il miglioramento dell'arredamento interno degli edifici destinati a ospitare la scuola dell'obbligo.

A questa tesi il Consiglio di Stato ha aderito anche per disporre dei mezzi necessari per promuovere il miglioramento dell'arredamento interno delle scuole comunali.

Per le ragioni esposte vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
A. Lafranchi

p. o. Il Cancelliere :
G. Beati

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di crediti straordinari destinati all'arredamento e alle attrezzature delle sedi delle scuole cantonali e comunali

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 21 settembre 1965 n. 1312 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Sono accordati i seguenti crediti straordinari per l'arredamento e l'attrezzatura delle sedi delle scuole cantonali e comunali :

6.1103.04 « Ai Comuni per l'arredamento aule scolastiche »	Fr. 150.000,—
6.1206.12 « Acquisto mobili per le scuole secondarie »	Fr. 350.000,—

Art. 2. — I crediti sono iscritti nel bilancio di previsione 1965 del Dipartimento della pubblica educazione alle voci indicate.

Art. 3. — La somma di Fr. 270.000,— destinata alla copertura delle spese per l'arredamento della scuola tecnica cantonale sarà prelevata dal « Fondo centro studi Trevano ».

Art. 4. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

